



Provincia di Genova -

Segreteria: Piazzale Mazzini 2 - 16122 Genova

Al Signor Presidente del
Consiglio Provinciale
S E DE

INTERPELLANZA

Il sottoscritti Consiglieri Provinciali

PREMESSO CHE Sviluppo Genova è una società a capitale misto, pubblico e privato, di cui la Regione detiene insieme a Provincia e Comune una quota pari al 52.5%.

CONSIDERATO CHE a seguito dell'impugnazione da parte del Governo della Legge Regionale 20/10/2008 n. 37 " Modifica alla Legge Regionale 28/04/2008 n. 10 (Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria)" è stato ribadito che la Regione Liguria non avendo su Sviluppo Genova il controllo "analogo" non può affidare alla società in questione appalti o servizi della Regione o di aziende regionali per via diretta.

VISTO CHE notizie apparse sul quotidiano La Stampa del 25.01.2009 informano che Sviluppo Genova avrà gli appalti per quattro nuovi ospedali di cui il primo a La Spezia.

VISTO CHE sempre dal medesimo quotidiano si apprende che l'amministratore delegato della Società avrebbe dichiarato al fisco negli anni 2005-2006-2007 somme che vanno da 0 a 1.355,00 Euro di reddito, pur avendo la pensione di invalidità e "percependo 7.000,00 Euro al mese come consulente della Società IREOS", motivando quindi (nel giornalista) qualche perplessità sulla correttezza o sulla opportunità di tale nomina

INTERPELLA

il Presidente della Giunta e l'Assessore competente

per sapere se le notizie riportate dal quotidiano La Stampa corrispondono al vero e quindi se sia possibile, e secondo quali norme, che progetti e appalti di ospedali vengano affidati in house, e se sia strategicamente opportuno affidare l'amministrazione e la valorizzazione di una società così importante a una persona che secondo Marta Vincenzi "è stata scelta proprio perché è poco conosciuta".

Genova, 27 gennaio 2009

Massimo Pernigotti (Lista Biasotti)
Renata Oliveri (Gruppo Misto)
Alfonso Gioia (UDC)
Claudio Muzio (A.N – PDL)
Paolo Bianchini (F.I – PDL)